

SEAC REPORT

REPORT

20

ACCERTAMENTO

Controlli automatizzati <i>Sentenza CTP Pavia</i> 21.11.2019, n. 481/1/19	Il termine annuale stabilito dagli artt. 36-bis, DPR n. 600/73 e 54-bis, DPR n. 633/72 per la rettifica formale delle dichiarazioni non ha natura decadenziale. Trattasi, infatti, di un termine ordinatorio e non perentorio.
Accertamento con adesione <i>Ordinanza Corte Cassazione</i> 25.9.2020, n. 20200	L'atto impositivo nei confronti del socio di una società semplice resta valido anche se quest'ultima ha annullato la pretesa dell'Ufficio mediante un accertamento con adesione.
Studi di settore <i>Ordinanza Corte Cassazione</i> 29.9.2020, n. 20610	È nullo l'accertamento basato sugli studi di settore nel caso in cui l'impresa ha effettuato rilevanti investimenti "in vista" di importanti commesse, in seguito perdute.
Accertamento con adesione <i>Ordinanza Corte Cassazione</i> 30.9.2020, n. 20864	Il procedimento per l'irrogazione delle sanzioni è del tutto autonomo rispetto al procedimento di accertamento dei tributi e per quest'ultimo trovano applicazione esclusivamente gli artt. 16 e 18, D.Lgs. n. 472/97. Pertanto l'istituto dell'accertamento per adesione di cui al D.Lgs. n. 218/97 non risulta applicabile nel caso di un atto di contestazione sanzioni, anche se emesso contestualmente ad un avviso di accertamento relativo ai tributi cui le sanzioni si riferiscono. Di conseguenza l'eventuale proposizione dell'istanza non sospende il termine per la relativa impugnazione.

RIPRODUZIONE VIETATA

Accesso locali uso promiscuo	L'Amministrazione finanziaria può accedere nei locali dell'impresa utilizzati anche come abitazione del rappresentante legale in assenza di gravi indizi, a condizione che i verificatori siano muniti dell'autorizzazione da parte della Procura.
Ordinanza Corte Cassazione 6.10.2020, n. 21411	
Redditometro	L'attribuzione al contribuente, socio di una srl a ristretta base societaria, di un maggior reddito a seguito dell'accertamento in capo alla società non consente di dimostrare una capacità di spesa tale da escludere l'applicazione del redditometro.
Ordinanza Corte Cassazione 6.10.2020, n. 21412	
Redditometro	Nell'ambito dell'accertamento tramite redditometro, in presenza di un immobile acquistato in comunione legale il contribuente deve dimostrare che una parte della liquidità utilizzata proviene dal coniuge. Infatti l'Ufficio può imputare l'intera spesa al contribuente, non sussistendo una presunzione di comproprietà delle somme impiegate per l'acquisto.
Ordinanza Corte Cassazione 8.10.2020, n. 21671	
Redditometro	L'accertamento basato sul redditometro può essere annullato se l'Amministrazione finanziaria non ha tenuto conto dei capitali smobilizzati dal coniuge e dei versamenti dei genitori del contribuente <i>"che possono giustificare un indice di ricchezza maggiore"</i> .
Sentenza Corte Cassazione 8.10.2020, n. 21700	

ADEMPIMENTI

Diritto CCIAA impresa in liquidazione	Il diritto annuale CCIAA è dovuto anche dalle imprese in liquidazione volontaria, ancorché non svolgano alcuna attività, ossia <i>"vuote o del tutto inattive"</i> . Infatti, <i>"il presupposto del pagamento ... è l'iscrizione e l'annotazione nel Registro delle imprese, indipendentemente dallo stato dell'attività o della messa in scioglimento e liquidazione o meno dell'impresa"</i> .
Ordinanza Corte Cassazione 11.6.2020, n. 11214	
Deposito vincolato immissione al consumo benzina / gasolio	È stato pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia il Provvedimento di approvazione dei modelli, utilizzabili dagli intermediari / banche, per la costituzione di deposito vincolato in titoli di Stato / garantiti dallo Stato e di polizza fideiussoria / fideiussione bancaria per l'immissione in consumo da un deposito fiscale di benzina e gasolio per uso autotrazione, senza versamento dell'IVA, come previsto dall'art. 1, commi da 937 a 942, Legge n. 205/2017 (Finanziaria 2018).
Provvedimento Agenzia Entrate 5.10.2020, n. 319617	

AGEVOLAZIONI

Bonus edicole	È stato pubblicato sulla G.U. 28.9.2020, n. 240 il Decreto contenente le disposizioni attuative dell'art. 189, DL n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio", che prevede, a favore degli esercenti (persone fisiche) punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste, non titolari di redditi da lavoro dipendente / pensione, il riconoscimento di un contributo <i>"una tantum"</i> fino a € 500 a titolo di sostegno per gli oneri straordinari sostenuti per lo svolgimento dell'attività durante l'emergenza COVID-19. La domanda di contributo va presentata dall'1.10 al 30.10.2020 (Informativa SEAC 30.9.2020, n. 278).
DPCM 3.8.2020	

RIPRODUZIONE VIETATA

Credito d'imposta servizi digitali DPCM 4.8.2020	<p>È stato pubblicato sulla G.U. 28.9.2020, n. 240 il Decreto attuativo dell'art. 190, DL n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio", che prevede, a favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici iscritte al Registro degli operatori di comunicazione (ROC), con almeno 1 dipendente a tempo indeterminato, il riconoscimento di un credito d'imposta, pari al 30% della spesa sostenuta nel 2019 per l'acquisizione di servizi di server, hosting e manutenzione evolutiva per le testate edite in formato digitale, e per information technology di gestione della connettività.</p> <p>La domanda per l'accesso al beneficio va presentata dal 20.10 al 20.11.2020.</p>
Contributo a fondo perduto e affitto d'azienda Risposta interpello Agenzia Entrate 2.10.2020, n. 426	<p>In caso di affitto d'azienda, ai fini del contributo a fondo perduto ex art. 25, DL n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio":</p> <ul style="list-style-type: none"> – la società che gestisce l'azienda in affitto individua la soglia di accesso al contributo (ricavi non superiori a € 5 milioni) considerando anche i ricavi riferibili a tale azienda e ai fini del calcolo della riduzione di fatturato raffronta i dati di aprile 2019 e aprile 2020 considerando anche il fatturato, per i medesimi periodi, dell'azienda trasferita; – la società che ha concesso in affitto l'azienda, individua la soglia di accesso al contributo non considerando i ricavi riferibili all'azienda data in affitto e ai fini del calcolo del fatturato raffronta i dati dei predetti mesi "depurando" lo stesso di quanto riferibile all'azienda trasferita.
Contributo a fondo perduto consorzi Risposta interpello Agenzia Entrate 2.10.2020, n. 427	<p>Il contributo a fondo perduto ex art. 25, DL n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio" spetta ai consorzi tra imprese che svolgono un'attività autonoma rispetto alle consorziate, come precisato dall'Agenzia delle Entrate con la Circolare 20.8.2020, n. 25/E. Qualora in data precedente a tale chiarimento il consorzio, privo del predetto requisito, avesse già presentato la domanda di contributo, deve provvedere alla relativa restituzione. In tal caso, stante l'incertezza normativa, non sono applicabili sanzioni.</p>
Bonus canoni locazione immobili Risposta interpello Agenzia Entrate 5.10.2020, n. 440	<p>Il credito d'imposta relativo ai canoni di locazione di immobili ad uso non abitativo previsto dall'art. 28, DL n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio" spetta anche in caso di pagamento anticipato del canone nel 2019, comprensivo delle rate relative al 2020. In tal caso le rate interessate dal bonus vanno individuate parametrando alla durata complessiva del contratto (Informativa SEAC 9.10.2020, n. 293).</p>
Credito d'imposta sanificazione e acquisto DPI Risposta interpello Agenzia Entrate 5.10.2020, n. 441	<p>Il c.d. "credito d'imposta sanificazione e acquisto DPI" ex art. 125, DL n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio", riconosciuto per la sanificazione degli ambienti / strumenti di lavoro e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, non spetta con riferimento alle spese sostenute per l'acquisto di un macchinario che, attraverso un applicativo web e mobile, offre un servizio di telemedicina.</p>

Bonus canoni locazione immobili <i>Risposta interpello Agenzia Entrate 5.10.2020, n. 442</i>	<p>In caso di affitto d'azienda con subentro da parte dell'affittuario nei contratti di locazione degli immobili la riduzione del fatturato / corrispettivi nel mese di riferimento rispetto allo stesso mese del 2019 ai fini della spettanza del credito d'imposta previsto dall'art. 28, DL n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio" va effettuata considerando i valori riferibili all'azienda trasferita.</p> <p>Così, ad esempio, qualora il contratto d'affitto d'azienda sia stato stipulato nel mese di settembre 2019, l'affittuario deve confrontare il proprio fatturato del mese di riferimento (marzo, aprile, maggio 2020) con il fatturato del concedente riferibile allo stesso mese del 2019 (Informativa SEAC 9.10.2020, n. 293).</p>
Contributo a fondo perduto in presenza di SAL <i>Risposta interpello Agenzia Entrate 6.10.2020, n. 448</i>	<p>Per la determinazione della riduzione del fatturato del mese di aprile 2020 rispetto ad aprile 2019 relativamente al contributo a fondo perduto ex art. 25, DL n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio" non è possibile considerare, in presenza di appalti con SAL intermedi, le fatture emesse nel mese di maggio ancorché riferite a lavori relativi al mese di aprile.</p>
Contributo a fondo perduto consorzio <i>Risposta interpello Agenzia Entrate 6.10.2020, n. 450</i>	<p>Per la determinazione della riduzione del fatturato del mese di aprile 2020 rispetto ad aprile 2019 relativamente al contributo a fondo perduto ex art. 25, DL n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio" i consorzi devono tenere conto delle fatture emesse nel mese di aprile "a prescindere dalla circostanza che il conferimento effettivo ... da parte delle imprese consorziate avvenga in mesi diversi".</p>

CONTENZIOSO

Prove illegittimamente acquisite <i>Ordinanza Corte Cassazione 29.9.2020, n. 20358</i>	<p>Nell'ambito del processo tributario sono utilizzabili anche le prove illegittimamente acquisite.</p> <p>È, infatti, irrilevante che la Guardia di finanza abbia svolto indagini in veste di polizia giudiziaria.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IMPOSTE DIRETTE

Nuova detrazione 110% <i>Decreti MISE 6.8.2020</i>	<p>Sono stati pubblicati sulla G.U. 5.10.2020, n. 246 i Decreti che, relativamente alla nuova detrazione del 110% ex art. 119, DL n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio", individuano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i requisiti tecnici degli interventi agevolabili; - i requisiti delle asseverazioni rilasciate da parte del tecnico abilitato.
Bonus facciate e rifacimento frontalini balconi <i>Risposta interpello Agenzia Entrate 28.9.2020, n. 415</i>	<p>Il c.d. "bonus facciate" ex art. 1, commi da 219 a 223, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) spetta anche per gli interventi di messa in sicurezza e ripristino dei frontalini dei balconi e dei sotto balconi di un condominio.</p> <p>Ciò a condizione che la parte del perimetro esterno dell'edificio oggetto di intervento sia visibile, anche parzialmente, dalla strada pubblica.</p>

<p>Nuova detrazione 110%</p> <p><i>Risoluzione Agenzia Entrate 28.9.2020, n. 60/E</i></p>	<p>In merito alla nuova detrazione del 110% ex art. 119, DL n. 34/2020. c.d. "Decreto Rilancio" sono stati forniti chiarimenti con riguardo alle modalità di determinazione del limite massimo di spesa agevolabile nel caso in cui siano realizzati più interventi su un edificio condominiale. Nel caso di specie l'intervento è realizzato su un condominio composto da 4 unità immobiliari nel quale si intendono effettuare i seguenti interventi (Informativa SEAC 13.10.2020, n. 295):</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione del c.d. "cappotto termico"; • sostituzione delle soglie delle finestre e riposizionamento delle cerniere e ferramenta delle persiane; • sostituzione delle finestre e dei portoni esterni con nuovi; • installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda nonché di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia e relativi sistemi di accumulo; • sostituzione degli impianti di climatizzazione; • restauro della facciata con sostituzione di grondaia e pluviali e restauro di parapetti e persiane; • riduzione del rischio sismico.
<p>Bonus facciate</p> <p><i>Risposta interpello Agenzia Entrate 29.9.2020, n. 418</i></p>	<p>Il c.d. "bonus facciate" ex art. 1, commi da 219 a 223, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) non spetta per gli interventi effettuati sulle facciate di un edificio che, come nel caso di specie, <i>"si trova al termine di una strada privata, circondato da uno spazio interno, ovvero in una posizione di dubbia visibilità dalla strada o dal suolo pubblico"</i>.</p>
<p>Detrazione riqualificazione energetica e riduzione rischio sismico</p> <p><i>Risposta interpello Agenzia Entrate 29.9.2020, n. 419</i></p>	<p>Ai fini della fruizione delle detrazioni ex artt. 14 e 16, DL n. 63/2013 per gli interventi di riqualificazione energetica e gli interventi antisismici, qualora l'immobile sia costituito da un'unità abitativa e relative pertinenze non è ravvisabile un condominio minimo nè, di conseguenza, "parti comuni". Pertanto <i>"non è possibile considerare un autonomo limite di spesa per ciascuna unità"</i>. Pertanto, nel limite di spesa di € 96.000 previsto per l'unità principale devono essere considerati anche gli interventi sulle pertinenze (Informativa SEAC 13.10.2020, n. 295).</p>
<p>Bonus canoni locazione Enti pubblici</p> <p><i>Risposta interpello Agenzia Entrate 30.9.2020, n. 420</i></p>	<p>Il credito d'imposta riferito ai canoni di locazione ex art. 28, DL n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio" può essere utilizzato in compensazione da parte di un Ente pubblico cessionario del credito stesso tramite il mod. F24 ordinario. A tal fine non è possibile utilizzare il mod. F24 EP.</p>
<p>Detrazione immobili ceduti da imprese di costruzione / ristrutturazione</p> <p><i>Risposta interpello Agenzia Entrate 1.10.2020, n. 422</i></p>	<p>La detrazione ex art. 16, comma 1-septies, DL n. 63/2013 spettante agli acquirenti di unità immobiliari ubicate nelle zone sismiche 2 e 3, cedute da imprese di costruzione / ristrutturazione immobiliare che hanno realizzato interventi relativi all'adozione di misure antisismiche le cui procedure autorizzatorie siano iniziate nel periodo 2.1.2017 - 30.4.2019, è riconosciuta anche se l'asseverazione del professionista non è stata presentata contestualmente alla richiesta del titolo edilizio abilitativo. In tal caso, l'asseverazione va presentata dall'impresa entro la data di stipula del rogito.</p>

Cessione detrazione riqualficazione energetica <i>Risposta interpello Agenzia Entrate 1.10.2020, n. 425</i>	<p>La detrazione per le spese relative agli interventi di riqualficazione energetica può essere acquisita dal fornitore dei beni / servizi utilizzati per i predetti interventi a seguito della cessione delle detrazioni maturate in capo al cedente, "a nulla rilevando la circostanza che parte del credito acquisito è relativo ad interventi effettuati da altri fornitori che hanno rinunciato al credito".</p>
Tracciabilità pagamenti e oneri detraibili <i>Risposta interpello Agenzia Entrate 2.10.2020, n. 431</i>	<p>Per usufruire della detrazione IRPEF del 19% per gli oneri sostenuti a decorrere dall'1.1.2020 è richiesto il pagamento con sistemi "tracciabili" ai sensi dell'art. 1, comma 679, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020).</p> <p>A tal fine il pagamento può essere effettuato anche utilizzando la carta di credito intestata al coniuge, a condizione che l'onere sia effettivamente sostenuto dal soggetto intestatario del documento di spesa (ad esempio, in quanto, come nel caso di specie, il conto sul quale è emessa la carta di credito è cointestato tra i coniugi).</p>
Detrazione riqualficazione energetica e regime forfetario <i>Risposta interpello Agenzia Entrate 2.10.2020, n. 432</i>	<p>Il contribuente forfetario può cedere il credito corrispondente alla detrazione per interventi di riqualficazione energetica ad un familiare (nel caso di specie, genitore che ha "finanziato" i lavori).</p> <p>Infatti tale soggetto non può usufruire della detrazione, considerato che il relativo reddito è soggetto ad imposta sostitutiva, salvo il possesso di altri redditi che concorrono alla formazione del reddito complessivo.</p>
Bonus facciate <i>Risposta interpello Agenzia Entrate 2.10.2020, n. 434</i>	<p>Il c.d. "bonus facciate" ex art. 1, commi da 219 a 223, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) non spetta relativamente ai lavori di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riverniciatura degli scuri e persiane, posto che costituiscono strutture accessorie e di completamento degli infissi; - pulitura e tinteggiatura del muro di cinta posto che non è un intervento riferito alla facciata dell'edificio.
Nuova detrazione 110% demolizione e ricostruzione <i>Risposta interpello Agenzia Entrate 7.10.2020, n. 455</i>	<p>La nuova detrazione del 110% ex art. 119, DL n. 34/2020. c.d. "Decreto Rilancio" spetta anche per gli interventi di demolizione e ricostruzione di un edificio residenziale unifamiliare, a prescindere dal fatto che venga adibito ad abitazione principale. Inoltre (Informativa SEAC 13.10.2020, n. 295):</p> <ul style="list-style-type: none"> - se sullo stesso immobile sono effettuati sia interventi di recupero del patrimonio edilizio sia interventi antisismici, il limite massimo di spesa agevolabile è pari a € 96.000; - anche in caso di interventi relativi all'adozione di misure antisismiche "l'intervento di categoria superiore assorbe quelli di categoria inferiore ad esso collegati o correlati". Pertanto la detrazione in esame si applica, nel limite complessivo massimo di spesa previsto, anche relativamente alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie al completamento dell'intervento di demolizione / ricostruzione.

IMPOSTE INDIRETTE

Agevolazioni PCC	La società agricola che ha acquistato alcuni terreni agricoli usufruendo delle agevolazioni in materia di piccola proprietà contadina ex art. 2, comma 4-bis, DL n. 194/2009 non decade dalle stesse anche se, prima del decorso di 5 anni dall'acquisto, affida con un contratto di comodato, la coltivazione dei terreni al socio amministratore titolare di una propria ditta individuale agricola iscritto alla Gestione INPS quale coltivatore diretto. Ciò purché il comodatario <i>“continui a mantenere la qualifica di socio nella società comodante e coltivi direttamente il fondo”</i> .
Risposta interpello Agenzia Entrate 8.10.2020, n. 458	

IVA

Commercio elettronico indiretto e memorizzazione corrispettivi	È esonerata dall'obbligo di certificazione dei corrispettivi la cessione di beni configurabile come commercio elettronico indiretto, in quanto le fasi di ordinazione, pagamento dei beni e stipula del contratto sono interamente gestite telematicamente mentre i beni vengono consegnati fisicamente all'acquirente. Se il soggetto sceglie di procedere comunque alla memorizzazione elettronica / invio telematico dei corrispettivi, e i beni, come nel caso di specie, sono prodotti in locali non aperti al pubblico e consegnati direttamente all'acquirente presso il proprio domicilio, è possibile installare un autonomo e dedicato Server-RT in ciascun laboratorio al quale collegare anche il solo punto cassa presente o comunque un numero di punti cassa inferiore a 3.
Risposta interpello Agenzia Entrate 28.9.2020, n. 416	
Aliquota IVA schermature solari	È soggetta all'aliquota IVA ridotta del 10% la cessione di tende da esterno e schermature solari installate in alternativa / sostituzione dei sistemi oscuranti tradizionali (tapparelle e scuri) in quanto caratterizzate da una propria autonomia funzionale rispetto agli infissi forniti nell'ambito di un intervento di recupero edilizio.
Aliquota IVA demolizione e ricostruzione edificio	L'aliquota IVA ridotta del 10% ex n. 127-quaterdecies, Tabella A, parte III, DPR n. 633/72 è applicabile agli interventi di demolizione di edifici esistenti e successiva ricostruzione, anche con incremento di volumetria, a condizione che quest'ultimo sia espressamente previsto <i>“dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali”</i> .
Risposta interpello Agenzia Entrate 6.10.2020, n. 446	
Servizi gestione sinistri contratti di riassicurazione	Le prestazioni di servizi relative all'attività di gestione sinistri svolte da società assicurative operanti nel ramo n. 18 - “assistenza” nell'ambito di contratti di riassicurazione, in virtù di mandati con rappresentanza ricevuti dalle società assicurate, costituiscono operazioni imponibili da assoggettare ad IVA. Per le stesse non è quindi possibile usufruire dell'esenzione ex art. 10, comma 1, n. 2, DPR n. 633/72. <i>Stante la “complessità della questione, delle obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione delle disposizioni rilevanti ai fini in esame e dell'assenza di precedenti chiarimenti”, per le violazioni commesse fino al 4.10.2020 non sono applicabili sanzioni ex art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 472/97.</i>
Risoluzione Agenzia Entrate 5.10.2020, n. 63/E	

RIPRODUZIONE VIETATA

REDDITO D'IMPRESA

Incentivo commerciale	È deducibile l'incentivo commerciale (a titolo di parziale rimborso della spesa) riconosciuto da una società ai soggetti che acquistano sul proprio portale beni / servizi pubblicizzati da alcuni fornitori.
<i>Risposta interpello Agenzia Entrate 1.10.2020, n. 424</i>	La deducibilità opera nell'esercizio in cui si verificano le condizioni contrattualmente previste.
Credito d'imposta investimento beni strumentali nuovi	Al fine di evitare la revoca del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali ex art. 1, comma 189, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020), le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione (anche in leasing) del bene devono contenere il riferimento alle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 194 a 197 della citata Legge. In mancanza è possibile regolarizzare tale omissione entro la data in cui sono avviate le attività di controllo:
<i>Risposte interpello Agenzia Entrate 5.10.2020, n. 438 e 439</i>	<ul style="list-style-type: none"> - riportando il riferimento alle citate disposizioni <i>"con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro"</i>, in caso di fatture emesse in formato cartaceo; - in caso di fatture elettroniche, stampando una copia sulla quale riportare il riferimento con scritta indelebile (o timbro) ovvero tramite un'integrazione elettronica da allegare all'originale e conservare.

RISCOSSIONE

Notifica cartella	La notifica della cartella di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione è nulla qualora venga non prodotta la ricevuta di ritorno della comunicazione di avvenuto deposito del "piego giudiziario".
<i>Ordinanza Corte Cassazione 29.9.2020, n. 20647</i>	

SANZIONI

Crisi di liquidità	Le sanzioni fiscali devono essere pagate anche in caso di grave crisi aziendale e di liquidità.
<i>Ordinanza Corte Cassazione 28.9.2020, n. 20389</i>	Infatti tale circostanza non configura una causa di forza maggiore ai sensi dell'art. 6, comma 5, D.Lgs. n. 472/97.

VERSAMENTI

Codici tributo sanzioni Consob	Sono stati istituiti i seguenti codici tributo per il versamento, con il mod. F24 - Versamenti con elementi identificativi, delle sanzioni irrogate dalla Consob:
<i>Risoluzione Agenzia Entrate 30.9.2020, n. 61/E</i>	<ul style="list-style-type: none"> - "CBSE - sanzioni amministrative pecuniarie di competenza della CONSOB - decreto legislativo 24/02/1998, n. 58 - quota STATO"; - "CBSC - sanzioni amministrative pecuniarie di competenza della CONSOB - decreto legislativo 24/02/1998, n. 58 - quota CONSOB".

■

RIPRODUZIONE VIETATA